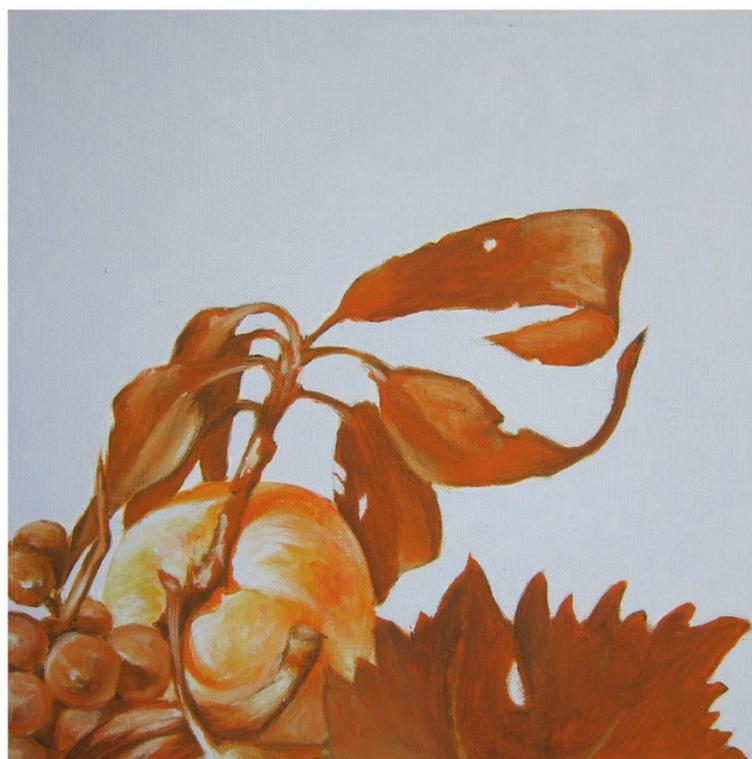


8 marzo - 13 aprile 2018

## barbara stefani NU·TRI·MÉN·TO

Sala d'aspetto Ada Cattonar, 4° piano scala B  
Clinica Ginecologica SS Isteroscopia e Day Surgery  
IRCCS Burlo Garofolo



*Nutriménto*, di *Barbara Stefani*, è la prima mostra personale nell'ambito della rassegna *Il cielo in una stanza*, curata da *Elisa Vladilo*, che, nel corso di quasi un anno - in concomitanza con il Master Universitario di Chirurgia Isteroscopica 2017/2018 - vedrà succedersi le esposizioni di *Giuliana Balbi*, *Serena Bellini*, *Vesna Benedetic*, *Elisa Biagi*, *Chiara Perini*, *Daria Tommasi* ed *Elisa Vladilo*.

Otto occasioni per ridefinire l'ambiente della *Sala d'aspetto Ada Cattonar* del reparto di ginecologia chirurgica dell'Ospedale Infantile Burlo Garofolo di Trieste, con interventi d'arte contemporanea, che spaziano dalla pittura, alla fiber art, all'illustrazione come alla fotografia, con l'intento di armonizzarsi con la dimensione necessariamente contemplativa di questo luogo di passaggio, valorizzando la possibilità di riflessione e arricchimento interiore.

### nutriménto /nu·tri·mén·to/ dal lat. nutrimentum

- 1. a.** L'atto, il fatto di nutrire o di nutrirsi, di somministrare cioè ad altri o a sé gli alimenti necessari  
**b.** Ogni sostanza, che fornisce all'organismo umano e animale, e alle piante, i principî alimentari indispensabili alla vita, allo sviluppo e al mantenimento delle diverse funzioni
- 2. 2. estens. e fig. a.** Il fatto di alimentare, di fornire materia allo svilupparsi sia di fenomeni fisici, sia di sentimenti, e il mezzo stesso, la materia che dà alimento: *dare n. all'amicizia, all'amore, all'ira, al dolore*  
**b.** Quanto contribuisce ad arricchire le facoltà spirituali e intellettuali, e l'effetto che ne deriva: *letture che danno n. alla mente, allo spirito*

*Mēla, pīra, citrus, persica, ūva, ficus*, ovvero la frutta a km zero, soggetto della *Canestra* di Caravaggio, la prima natura morta della tradizione pittorica occidentale, opera tra le più popolari.

Ognuna guardata e tradotta con rinnovato protagonismo scenico e temperatura cromatica, a spingere sul tasto della consapevolezza nella scelta dell'alimento quotidiano.

Del *Bachino malato* (autoritratto dello stesso Michelangelo Merisi), soltanto bocca, spalla e mano che coglie l'uva: la sensualità del gesto, l'atto di scegliere il cibo, il nutrimento (frutta o Arte che sia), il percorso di salute tra corpo e spirito.

*La canestra: il limone, la mela, la pesca, la pera, il fico, l'uva*, 2015

*Bachino che coglie la frutta*, 2015

*Hommage à Caravaggio*

Polittico, digital print su forex/mdf da originale acrilico su scatola di cartone

BIO

Barbara Stefani è nata a Trieste nel 1972, e qui ha scelto di vivere e lavorare. Dopo gli studi universitari in discipline economiche si è formata in ambito artistico presso il Laboratorio Cervi Kervischer. Dal 2001 conduce la sua personale ricerca nelle arti visive, coniugando una particolare sensibilità il dettaglio con il recupero di un rapporto emozionale intimo con soggetti e temi di memoria collettiva. L'uso del supporto "scatola" - "contenuto" nelle dimensioni ma potenziato dalla terza dimensione - si fa elemento compositivo assieme alla pittura, come a "contenere/trattenere" quei brani figurativi, ridando profondità alla narrazione in un inedito respiro installativo.

<http://barbara-stefani.tumblr.com>